

**“DA 20 ANNI EDITORE PER PASSIONE: NULLA POTRÀ SOSTITUIRE IL LIBRO”**

*(da un'intervista in videoconferenza rilasciata da Antonietta Risolo alla giornalista Marina Silvestri).*

**“Scrivevo poesie. Avendo ricevuto il solito mitico bidone da uno stampatore che si dichiarava editore - come ce ne sono ancora tantissimi in giro – ho deciso di mettere su una casa editrice seria; la pensavo piccolissima allora, pochi libri per amici. Così nel gennaio del 1984 è nata IBISKOS EDITRICE di A. Risolo, con sede ad Empoli, dove abitavo da qualche tempo, dopo essermi trasferita in Toscana da Trieste, mia città natia.**

**IBISKOS EDITRICE di A. Risolo propone tre collane principali: poesia, narrativa e saggistica. Una delle caratteristiche dei miei libri è la raffinatezza delle edizioni, la cura per le copertine e per il “libro d'autore”. Lo scopo uno soltanto: promuovere la cultura.**

**IBISKOS EDITRICE di A. Risolo conta oggi più di cento titoli distribuiti a livello nazionale. Propone scelte editoriali forti: Araby di James Joyce, (tradotto da Amalia Popper) la prima traduzione di quattro dei racconti di James Joyce conosciuti come Dubliners, o la ristampa anastatica di un'edizione storica di Senilità di Italo Svevo, con note autografe dell'autore e innumerevoli collaborazioni con i nomi più prestigiosi della cultura italiana quali: Claudio**

**Magris, Dacia Maraini, Susanna Tamaro, Domenico Rea, Giorgio Saviane, Arrigo Levi, Amos Luzzatto, Giuseppe Benelli, Mario Luzi, Maria Luisa Spaziani, Alda Merini, Romano Battaglia, Cristina Benussi, Miran Kosuta e molti altri (vedi catalogo).**

**IBISKOS EDITRICE di A. Risolo ha saputo accomunare scrittori di diverse latitudini con qualcosa in comune: una narrazione che è anche poetica e filosofica, a cavallo fra naturalismo e surrealismo, ma soprattutto portatrice di valori, di messaggi positivi quali la solidarietà, la pace, il rispetto per l'ambiente e per tutte le forme di vita. Non mi interessa la scrittura quando trasmette negatività o violenza. Senza valori a cui guardare la cultura è sterile.**

# IBISKOS EDITRICE

di A. Risolo

***Dopo vent'anni di lavoro si può parlare dell'IBISKOS EDITRICE di A. Risolo come di un marchio che accomuna i grandi autori agli esordienti e che ha soprattutto coltivato una generazione di scrittori e poeti dal profilo discreto, dalla scrittura garbata, piena di divertita ironia e smalzato disincanto, in cui si possa riconoscere una precisa fetta di pubblico: questo è il mio modo di fare cultura, lontano da ogni forma di snobismo intellettuale, rivolto al pubblico e per il pubblico.***

***Spesso mi è stato chiesto se la mia casa editrice si 'accontenti' di un'editoria di nicchia: la risposta è sì, intendendo per nicchia "dove si fa cultura" e non tiratura, poiché la grossa editoria, guidata da esigenze imprenditoriali su vasta scala, non può certo dare spazio ad autori esordienti, spesso giovani. Solo il piccolo-medio editore può curare molto la poesia, ad esempio, il che è tipico della nicchia.***

***A chi poi mi chiede se la carta verrà sostituita dall'elettronica, rispondo che chi vuole avvicinarsi al libro, o ama comunicare attraverso la parola scritta, di fronte al bel libro di carta prova le stesse emozioni di una volta, anche se viviamo in un mondo dove domina la comunicazione virtuale.***

***"Nulla potrà sostituire il libro!"***